

	Al 31/12/1989	Al 31/12/1990
Mobili, arredamenti e automezzi	L. 1	L. 1

I mobili, gli arredamenti e gli automezzi, acquistati durante l'esercizio per L. 267.157.799, sono stati integralmente ammortizzati per cui questa voce continua ad apparire in bilancio per la cifra simbolica di lire 1.

Ratei attivi	L. 87.246.482.279	L. 86.178.918.703
--------------	-------------------	-------------------

Questa voce comprende la quota dei proventi maturati nel 1990 e da incassare nel 1991:

- su titoli di proprietà	L. 5.146.371.627
- su titoli per investimento del fondo integrazione pensioni	L. 80.675.000
- su mutui attivi	L. 29.532.380.314
- su finanziamenti all'esportazione	L. 4.372.316.773
- su finanziamenti a favore delle medie e piccole imprese	L. 45.863.398.864
- altri	L. 1.183.776.125

Risconti attivi	L. 106.713.122	L. 129.943.798
-----------------	----------------	----------------

Trattasi della quota di spese sostenute nel 1990 e di competenza del 1991 e riguardante canoni di locazione di cassette di sicurezza, canoni di locazione di immobili, canoni di locazione e manutenzione di apparecchiature varie, nonché di premi su polizze assicurative.

Al 31/12/1989

Al 31/12/1990

STATO PATRIMONIALE - Passivo

Fondo di dotazione L. 1.864.607.810.356 L. 1.864.607.810.356

Il fondo di dotazione è rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente in quanto non sono intervenute nel corso dell'anno nuove assegnazioni; il fondo di dotazione versato, per effetto dell'incasso dei 250 miliardi della quota 1990 prevista dalla legge n.67 del 1988, risulta essere a fine esercizio di 1.764,6 miliardi.

Riserva ordinaria L. 85.393.272.635 L. 89.888.591.288

La riserva ordinaria è aumentata di 4.495 milioni per l'attribuzione di 1/10 degli utili dell'esercizio 1989.

Riserva straordinaria L. 128.791.404.252 L. 136.882.977.828

La riserva straordinaria è aumentata di 8.091 milioni per l'assegnazione deliberata sugli utili dell'esercizio 1989.

Riserva di rivalutazione legge

2/12/1975, n. 576 L. 629.215.987 L. 629.215.987

Riserva di rivalutazione legge

19/3/1983, n. 72 L. 20.000.000.000 L. 20.000.000.000

Fondo rischi L. 23.123.730.459 L. 23.923.730.459

Trattasi di accantonamenti effettuati per fronteggiare potenziali rischi su crediti finanziari diretti erogati ai sensi degli artt. 15 lett. g) e 27 della legge 227 del 1977 e non coperti da assicurazione pubblica, nonché altri eventuali oneri futuri.

Il fondo è stato incrementato nel presente esercizio di L. 0,8 miliardi.

Al 31/12/1989

Al 31/12/1990

Fondo svalutazione

crediti d'imposta	L. 9.770.006.220	L. 10.382.435.070
-------------------	------------------	-------------------

Trattasi di accantonamento effettuato, per motivi prudenziali, a fronte di alcuni crediti d'imposta e relativi interessi, già iscritti a suo tempo in bilancio e che, stante la perdurante incertezza sulla materia, potrebbero non essere riconosciuti dall'Amministrazione finanziaria. Il fondo è stato incrementato, a fronte degli interessi maturati nell'esercizio, di un importo di 612 milioni.

Fondo rischi oscillazione cambi	L. 1.000.000.000	L. 1.000.000.000
---------------------------------	------------------	------------------

Il Fondo, costituito negli esercizi pregressi a fronte di potenziali rischi di cambio sui crediti finanziari diretti di cui agli artt. 15 lett.g e 27 legge 227/1977, non necessita di ulteriori incrementi in quanto la sua consistenza risulta congrua a fronteggiare eventuali oneri futuri che dovessero verificarsi a fronte di operazioni della specie in essere e/o in corso di definizione.

Obbligazioni	L. 850.000.000.000	L. 790.000.000.000
--------------	--------------------	--------------------

Le obbligazioni emesse sono diminuite nell'anno di 60 miliardi a seguito di rimborsi di pari importo. Non vi sono state nell'anno nuove emissioni. Le obbligazioni a fine esercizio erano così distinte:

Obbligazioni	1987/93 a tasso variabile	L. 90.000.000.000
Obbligazioni	1988/95 a tasso variabile	L. 200.000.000.000
Obbligazioni	1988/95 II emiss.tasso variabile	L. 200.000.000.000
Obbligazioni	1988/95 III emiss.tasso variabile	L. 300.000.000.000

Obbligazioni estratte da

rimborsare	L. 60.000.000.000	L. 17.247.200.000
------------	-------------------	-------------------

Le obbligazioni in fase di rimborso sono diminuite di 42,7 miliardi rispetto al 31/12/1989.

Al 31/12/1989

Al 31/12/1990

Prestiti esteri:

- da BEI e CECA

L.1.453.320.495.009

L.1.560.349.997.281

Controvalore in lire al cambio di erogazione dei prestiti globali in più valute stipulati con la BEI e con la CECA e perfezionati attraverso l'emissione di obbligazioni nominative. A fronte delle linee di credito aperte dalle suddette istituzioni, nel 1990 sono stati utilizzati prestiti per il controvalore di 298,5 miliardi, e sono state rimborsate quote di capitale per il controvalore di 191,5 miliardi;

- da altre istituzioni

creditizie

L. 842.442.831.453

L. 853.474.763.748

Controvalore in lire al cambio di negoziazione dei prestiti contratti con varie istituzioni creditizie estere per finanziare sia i crediti finanziari diretti ai sensi dell'art. 15 lettera g) e dell'art. 27 della legge 24/5/77, n. 227, sia i nuovi interventi di liquidità ai sensi dell'art. 17 della legge 25.7.52, n. 949.

Non si è ritenuto di procedere all'adeguamento dei cambi in quanto, mentre per i crediti finanziari di cui alla legge 227 del 1977, gli importi corrispondono esattamente agli impieghi di cui alle apposite voci dell'attivo, per gli interventi in lire di cui alla legge 949 del 1952 si è proceduto, onde evitare rischi di cambio, ad effettuare una parallela operazione di swap.

I nuovi utilizzi, nell'anno, sono stati di 118,6 miliardi mentre i rimborsi sono ammontati a 107,6 miliardi.

Mutuo di cui alla legge

1/11/1957, n. 1087

L. 801.148.008

L. 728.016.904

Nell'esercizio sono stati rimborsati al Tesoro 73 milioni per rate di ammortamento.

	Al 31/12/1989	Al 31/12/1990
Creditori diversi	L. 22.101.609.407	L. 14.180.796.521

Questa voce comprende:

- oneri previdenziali e assistenziali relativi a dicembre 1990	L.	1.510.960.141
- impegni per spese, emolumenti degli organi amministrativi e varie	L.	9.073.385.780
- ritenute d'acconto effettuate come sostituto d'imposta	L.	2.209.395.320
- residui cedole scadute e non incassate	L.	1.387.055.280

Fondo imposte e tasse	L. 11.531.796.311	L. 6.732.090.985
-----------------------	-------------------	------------------

La consistenza del fondo è aumentata di 3,5 miliardi per l'accantonamento delle imposte a carico dell'esercizio da corrispondere nel 1991 e diminuita di 8,3 miliardi per imposte e tasse pagate nell'anno.

Il fondo copre sia gli oneri previsti per imposte a carico dell'esercizio 1990 ancora da regolare al 31 dicembre dello stesso anno sia gli oneri che dovessero verificarsi per imposte ancora da definire relative a precedenti esercizi nonché le imposte per le quali è tutt'ora pendente il ricorso.

Fondo iniziative di studi

e ricerche	L. 4.780.684.589	L. 4.148.925.805
------------	------------------	------------------

Nell'esercizio si sono avute le seguenti variazioni in diminuzione per:

- borse di studio, stampa notiziario estero, ricerche statistiche diverse ed altre spese	L.	600.135.430
- spese per l'indagine statistica sulle medie e piccole imprese industriali	L.	31.623.354

	Al 31/12/1989	Al 31/12/1990
Fondo ammortamento immobili	L. 7.526.258.030	L. 9.032.938.958

Il fondo è aumentato di 1.506 milioni per la quota di ammortamento dell'esercizio commisurata al 3%, fiscalmente deducibile, del valore degli immobili risultanti in bilancio a fine anno.

Fondo trattamento di fine

rapporto	L. 9.340.328.251	L. 10.915.918.641
----------	------------------	-------------------

Il fondo è aumentato di 1.575 milioni. Nell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti per 1.899 milioni a totale copertura delle indennità di anzianità maturate a tutto il 31/12/1990 e utilizzati 324 milioni, per le liquidazioni corrisposte nell'esercizio al personale che ha lasciato il servizio per dimissioni, per il recupero della contribuzione aggiuntiva, anticipata dall'Istituto all'INPS, prevista dalla legge 297/1982 e pari allo 0,50% delle retribuzioni imponibili, nonché per la liquidazione delle anticipazioni, pari al 70% dell'importo maturato, così come previsto dall'art. 1 della suddetta legge.

Fondo integrazione pensioni assi

curazione sociale obbligatoria	L. 2.895.113.361	L. 3.212.387.189
--------------------------------	------------------	------------------

La consistenza è aumentata di 317 milioni. Essendo stato il fondo sciolto con decorrenza 1° novembre 1982, la gestione dello stesso continua quindi come gestione stralcio per i pensionati e i dipendenti che non hanno aderito allo scioglimento.

Alla predetta gestione sono affluiti nell'esercizio 587 milioni per versamenti dell'Istituto, del personale e per l'accantonamento dei redditi relativi agli investimenti, mentre sono stati utilizzati 270 milioni per le pensioni integrative corrisposte nell'esercizio.

Al 31/12/1989

Al 31/12/1990

**Accantonamento previdenziale a
garanzia del fondo integrazione
pensioni**

L. 1.025.941.909

L. 1.297.755.709

L'accantonamento è aumentato nell'esercizio di ca. 272 milioni quale 20% delle competenze lorde corrisposte al personale in servizio che non ha aderito alla proposta di recesso dal fondo pensioni.

Ratei passivi

L. 93.626.426.945

L. 91.256.427.165

Questa voce comprende la quota degli interessi passivi e delle spese maturati nel 1990 a carico del conto economico e da corrispondere nel 1991 per:

- interessi su nostre emissioni

obbligazionarie

L. 31.623.333.333

- interessi e commissioni su prestiti esteri

L. 19.846.436.129

- interessi su prestiti BEI e CECA

L. 28.962.875.929

- altri

L. 10.823.781.774

Risconti passivi

L. 129.889.678

L. 92.823.982

Questa voce riguarda gli interessi di competenza dell'esercizio successivo, percepiti in via anticipata sulle operazioni di finanziamento all'interno e su titoli di Stato.

Gestioni speciali

Sono riuniti sotto questo titolo i fondi destinati ad operazioni aventi

particolari finalità.

Per ogni gestione è stato redatto separato rendiconto allegato al bilancio.

Fondi rotativi

In questa sezione dello stato patrimoniale sono indicate:

- la consistenza del fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale dall'art. 26 della legge n. 227 del 1977 e artt. 6 e 7 legge 49 del 1987, di cui si espone il rendiconto nell'allegato H;
- la consistenza del fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale dall'art. 2 della legge n. 782 del 1980, di cui si espone il rendiconto nell'allegato I;

la consistenza del fondo rotativo istituito presso il Mediocredito centrale dall'art. 2 della legge n. 394 del 1981, e legge 41 del 1986 di cui si espone il rendiconto nell'allegato L.

Si tratta di tre gestioni dotate di autonomia patrimoniale, amministrate dall'Istituto con apposita contabilità tenuta secondo i criteri delle gestioni di cassa, a norma delle convenzioni stipulate con il Ministero del Tesoro e rese esecutive con i D.M. 3/3/1988 e 8/9/1988 per il fondo rotativo di cui all'art. 26 della legge n. 227/1977 e agli artt. 6 e 7 della legge n. 49/1987, a norma del D.M. 3/11/1988 per il fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge n. 782/1980, e a norma del D.M. 2/7/1987 per il fondo rotativo di cui all'art. 2 della legge n. 394/1981.

Conti di evidenza: impegni e conti d'ordine

Dopo le attività e le passività dell'Istituto, le gestioni speciali e i fondi rotativi, il bilancio pone in evidenza l'ammontare dei finanziamenti e dei contributi deliberati e non ancora erogati a tutto il 31/12/1990.

Al 31/12/1989

Al 31/12/1990

Finanziamenti impegnati L.2.286.508.693.325 L.4.729.584.711.381

I finanziamenti impegnati che aumentano di 2.443 miliardi, sono così costituiti:

- legge 949 del 1952 e DPR 902 del 1976 per le medie e piccole imprese L. 452.165.860.600
- legge 240 del 1981 per i consorzi e società consortili L. 8.073.500.000
- legge 1142 del 1966 per medie e piccole imprese su prestiti BEI e CECA L. 179.896.000.000
- legge 227 del 1977 per l'esportazione L.4.089.449.350.781

Contributi impegnati L.5.834.655.210.737 L.5.870.103.961.651

I contributi impegnati che sono aumentati di 35,4 miliardi, sono così costituiti:

- per finanziamenti all'interno L. 321.585.130.754
- per finanziamenti all'esportazione L. 5.548.518.830.897

L'importo degli impegni per contributi sopra indicato, comprende anche previsioni di impegno calcolate in via provvisoria (in attesa della stipula oppure dell'erogazione del finanziamento) sulla base delle condizioni applicabili al momento della delibera di accoglimento come segue:

- contributi previsti per finanziamenti a favore di medie e piccole imprese L. 269.564.436.390
- contributi previsti per finanziamenti all'esportazione L. 375.352.240.920
- contributi previsti per finanziamenti all'esportazione con provvista in valuta L. 4.256.909.965.766
- contributi previsti per affidamenti ai sensi dell'art. 18 legge 227 del 1977 L. 710.036.200.000

L'impegno per contributi sarà determinato: per le operazioni a favore delle medie e piccole imprese in base alle condizioni applicabili al momento della stipula del contratto o della erogazione del finanziamento; per le operazioni all'esportazione con provvista in lire, in base alle condizioni applicabili al

momento dell'erogazione dei finanziamenti effettuati con provvista a tasso fisso, oppure alle condizioni vigenti nel semestre di maturazione del contributo agli interessi per i finanziamenti effettuati con provvista a tasso variabile; per le operazioni all'esportazione con provvista in valuta in base alle condizioni risultanti dal costo della provvista ritenuto congruo, che può essere variabile e riferito generalmente al "libor" del periodo di maturazione del contributo agli interessi.

Al fine di ridurre per quanto più possibile il divario tra previsioni di spesa e somme effettivamente erogate, i contributi previsti per finanziamenti all'esportazione con provvista in valuta, sono deliberati al cambio vigente al momento dell'istruttoria, maggiorato di un coefficiente fisso di svalutazione del 9%.

Conti d'ordine

Tra i conti d'ordine vengono poste in evidenza le assegnazioni da incassare per il fondo contributi di cui alla legge n. 295 del 1973, per complessivi 3.534 miliardi nonchè l'ammontare dei prestiti esteri stipulati da ricevere per un controvalore di 306,5 miliardi e titoli da ricevere per obbligazioni sottoscritte per 19,5 miliardi.

I conti d'ordine espongono, inoltre, gli effetti a fronte di integrazioni, i depositi di titoli ed effetti a garanzia di operazioni di finanziamento, sia all'interno sia all'esportazione, nonchè i titoli di proprietà a custodia presso depositari.

Nella categoria in esame sono inclusi, infine, il fondo contributi nel pagamento degli interessi per crediti finanziari a paesi esteri, di cui è esposto il rendiconto all'allegato M, la gestione delle disponibilità di cui alla legge 2/4/1986, n. 88 "misure urgenti per il settore siderurgico", allegato N, nonchè la gestione per la concessione di contributi a fondo perduto e di crediti finanziari agevolati alla repubblica di Malta; il rendiconto relativo è esposto all'allegato O.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Spese e perdite

Al 31/12/1989

Al 31/12/1990

Interessi ad altre istituzioni

creditizie

L. 193.052.275.913

L. 208.513.127.077

Gli interessi maturati sui prestiti della BEI e della CECA e delle altre istituzioni creditizie estere sono aumentati rispetto al 1989 di 15.461 milioni in dipendenza del maggiore utilizzo dei prestiti stessi. Il controvalore degli importi in valuta è determinato al cambio di negoziazione per le quote scadute e pagate nell'anno. Per quanto concerne invece i ratei di competenza gli stessi sono determinati al cambio originario, maggiorato del 5% non garantito dallo Stato, qualora tale variazione sia stata ricompresa sin dall'origine nel tasso d'impiego, per i prestiti della BEI e della CECA e al cambio di fine anno per gli altri prestiti esteri.

Interessi al Tesoro

L. 25.625.536

L.

23.490.898

Si riferiscono agli interessi sui mutui del Tesoro di cui alla legge 1/11/1957, n. 1087.

Interessi su obbligazioni

L. 112.280.000.000

L.

109.324.166.666

La minore circolazione media delle obbligazioni emesse ha comportato una diminuzione di 2.956 milioni nei relativi interessi, rispetto al precedente esercizio.

Quote di ammortamento

oneri pluriennali

L. 1.884.631.000

L.

1.852.609.000

L'ammortamento di competenza, diminuito di 32 milioni rispetto all'esercizio precedente, è determinato a quote decrescenti proporzionali

al debito residuo dei prestiti in circolazione.

	Al 31/12/1989	Al 31/12/1990
Spese per il personale	L. 27.543.812.858	L. 31.010.927.071

In questa voce sono compresi sia i versamenti e gli accantonamenti alla gestione stralcio del fondo integrazione pensioni, sia gli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto, nonché gli utilizzi dei fondi stessi per le pensioni integrative e per le liquidazioni ai dipendenti.

Al netto degli accantonamenti al fondo trattamento di fine rapporto, dei versamenti al fondo di integrazione delle pensioni e dell'accantonamento previdenziale a garanzia dello stesso fondo, le spese per il personale sostenute nell'esercizio, comprese le liquidazioni e le pensioni integrative corrisposte, sono state di 28.241 milioni, con un aumento dell'12,2% rispetto alle corrispondenti spese di 25.168 milioni dell'esercizio precedente.

L'incremento è dovuto essenzialmente alle variazioni di scala mobile e agli aumenti contrattuali, con effetti peraltro retroattivi, per il personale sia impiegatizio sia direttivo.

Il personale dell'Istituto si compone del Direttore generale, di 10 dirigenti, di 58 funzionari, di 44 quadri, di 256 impiegati e di 26 tra commessi e ausiliari per un totale di 395 unità al 31/12/1990, rispetto alle 383 al 31/12/1989.

Imposte e tasse	L. 15.964.032.116	L. 8.511.076.635
-----------------	-------------------	------------------

Le imposte pagate riguardano per 198 milioni l'esercizio (imposte diverse) e per 8.312 milioni gli esercizi precedenti; per queste ultime imposte si è utilizzato l'apposito fondo (IRPEG/ILOR anno 1989 per 5.753 milioni e imposta sostitutiva DPR 601/1973 e diverse per 2.559 milioni).

Commissioni, provvigioni ed altri oneri	L. 31.866.215.067	L. 59.629.807.543
--	-------------------	-------------------

Questa voce comprende: le commissioni per il servizio di cassa e le spese

per i prestiti obbligazionari (0,3 miliardi); le commissioni valutarie per la negoziazione del ricavato dei prestiti esteri e per il pagamento delle relative rate di interessi e capitale, nonché per la corresponsione di contributi agli interessi in valuta sulle operazioni di credito all'esportazione finanziate da istituti e banche estere a norma dell'art. 24 della legge n. 227/1977 (2,2 miliardi); gli oneri per variazione cambi sulle rate di capitale rimborsate sui prestiti esteri e sui crediti finanziari diretti (19,4 miliardi), che sono aumentati, rispetto al precedente esercizio, di ca. 10 miliardi a seguito del maggior utilizzo delle operazioni della specie; la retrocessione agli istituti primari dei minori oneri per variazione cambi sulle rate dei prestiti BEI rispetto a quelli previsti e già posti a carico degli istituti primari stessi (4,6 miliardi); le commissioni riconosciute a banche estere su prestiti in valuta contratti direttamente dall'Istituto con le stesse (0,8 miliardi) ed infine oneri diversi per 32,3 miliardi. In quest'ultimo importo è compreso, per 32,1 miliardi, il differenziale interessi in lire relativo ad una operazione di swap di 600 miliardi di lire posta in essere al fine di coprire i rischi di cambio.

	Al 31/12/1989	Al 31/12/1990
Costi e spese diversi	L. 9.445.903.717	L. 9.023.147.181

Essi comprendono tra le voci analiticamente esposte nel prospetto del conto economico i costi di "locazione macchine" che riguardano le apparecchiature elettrocontabili e di fotocoproduzione. Tra gli "altri" costi sono comprese le rimanenti spese di gestione che riguardano:

- emolumenti, indennità e spese di viaggio degli organi amministrativi e di controllo	L.	689.476.270
- manutenzione immobili, macchine e attrezzature	L.	693.639.493
- spese postali, telegrafiche e telefoniche	L.	705.584.397
- spese di viaggio	L.	129.832.996
- cancelleria, stampati, giornali e riviste	L.	673.525.329
- contributi associativi	L.	252.744.625
- uso e manutenzione automezzi	L.	15.220.020
- elettricità, riscaldamento, gas e acqua	L.	323.398.735
- vigilanza e pulizia locali	L.	1.449.933.988
- fitti passivi	L.	207.870.686
- borse di studio	L.	249.812.008
- spese istruttoria prestiti esteri accesi ai sensi dell'art. 21 legge 227/1977	L.	72.218.850

- canoni per servizi vari	L.	210.793.916
- canoni di leasing	L.	1.608.780.043
- varie	L.	316.008.526

Al 31/12/1989

Al 31/12/1990

Ammortamenti	L.	2.683.123.625	L.	1.773.838.727
---------------------	----	---------------	----	---------------

L'ammortamento relativo agli immobili è stato calcolato in base al coefficiente del 3%, fiscalmente deducibile, sul valore degli immobili iscritto in bilancio al 31/12/1990; i mobili acquistati nell'esercizio sono stati, come d'uso, integralmente ammortizzati e figurano nello stato patrimoniale per la cifra simbolica di L. 1.

Accantonamenti	L.	10.312.760.850	L.	4.925.118.850
-----------------------	----	----------------	----	---------------

L'accantonamento al fondo imposte è stato effettuato in misura corrispondente all'importo da versare all'erario per l'esercizio 1990 per l'imposta sostitutiva di cui al DPR 29/9/1973, n. 601 e a quello previsto per l'ILOR e per l'IRPEG 1990; nessun altro accantonamento è stato effettuato in quanto il fondo imposte e tasse copre le eventuali altre imposte per il 1990 e gli oneri che dovessero derivare dalle contestazioni in corso.

Per gli accantonamenti effettuati nell'esercizio al fondo rischi e al fondo svalutazione crediti d'imposta si rimanda a quanto detto per le apposite voci iscritte nel passivo dello stato patrimoniale.

CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE - Rendite e profitti

	Al 31/12/1989	Al 31/12/1990
Interessi da clientela	L. 346.776.309.791	L. 374.647.056.630

Questa voce, aumentata rispetto all'esercizio precedente di 27.871 milioni, comprende gli interessi per:

- rifinanziamenti e mutui a favore delle medie e piccole imprese	L. 355.772.206.397
- rifinanziamenti a favore dell'esportazione	L. 116.665.337
- crediti finanziari art. 15 lett.g) e art.27 L. 227/1977	L. 18.758.184.896

Interessi da istituzioni

creditizie	L. 58.324.872.209	L. 38.935.423.940
------------	-------------------	-------------------

Questa voce, che presenta una diminuzione di 19.389 milioni rispetto all'esercizio precedente, comprende gli interessi sulle giacenze presso la Banca d'Italia (pagamento cedole e titoli estratti) e presso aziende e istituti di credito per l'attività corrente dell'Istituto. Per quanto riguarda la flessione degli interessi sui depositi bancari verificatasi nel corrente esercizio, si rimanda a quanto detto alla voce "Aziende di credito c/c".

Interessi da Tesoro, Cassa DD.PP.

e CR postali	L. 1.472.991	L. 1.561.368
--------------	--------------	--------------

L'importo si riferisce ad interessi corrisposti dall'Amministrazione PP.TT. su libretti vincolati accesi per depositi cauzionali.

Interessi, premi e dividendi	L. 5.543.055.266	L. 9.648.437.146
------------------------------	------------------	------------------

Presentano un incremento di 4.105 milioni rispetto al precedente esercizio. La voce comprende i dividendi distribuiti dalle nostre partecipate So.fi.pa SpA e Parfin SpA, nonché gli interessi sui titoli di proprietà. L'aumento scaturisce essenzialmente per effetto, come indicato alla voce "Titoli" dello Stato patrimoniale, della sottoscrizione di c.n. 58,9 miliardi di obbligazioni emesse dai mediocrediti regionali meridionali, avvenuta nell'esercizio.

	Al 31/12/1989	Al 31/12/1990
Utili da negoziazione di titoli	L. 23.918.000	L. 51.664.000

Si riferiscono ai titoli in portafoglio rimborsati al valore nominale, come risulta dal dettaglio dei movimenti allegato al conto economico, e registrano un aumento di ca. 28 milioni rispetto all'esercizio precedente.

Commissioni, provvigioni ed

altri ricavi	L. 13.354.596.737	L. 25.683.326.223
--------------	-------------------	-------------------

In questa voce sono compresi:

- i proventi per variazioni di cambio sulle rate di capitale rimborsate nell'esercizio a fronte dei prestiti esteri e dei crediti finanziari diretti, legge 227/1977, per 16.589 milioni;
- il prelevamento dal fondo di cui all'art. 3 della legge 25/5/73, n. 295 per 5.106 milioni quale contributo su crediti finanziari diretti (art. 15 lett. g) e art. 27 legge 227/77) così come previsto dal D.M. 3395/7 del 28/9/81 accordati dall'Istituto ai sensi dell'art. 22 del D.L. 28/5/81, n. 251, convertito nella legge 29/7/81, n. 394;
- altri ricavi per 3.987 milioni inerenti, tra l'altro, al recupero dagli istituti primari di oneri e commissioni su prestiti della BEI e CECA.

Proventi diversi	L. 8.704.964.543	L. 10.615.664.849
------------------	------------------	-------------------

In questa voce sono compresi:

- la contabilizzazione di 1.686 milioni di interessi maturati nell'esercizio 1990 sui crediti d'imposta vantati nei confronti dell'erario ed in attesa di rimborso;
- i contributi dei dipendenti alla gestione stralcio del fondo integrazione pensioni per ca. 50 milioni;
- le provvigioni previste dalla legge per la gestione dei fondi rotativi (7.935 milioni), gli interessi sui prestiti al personale dipendente e gli emolumenti dei dirigenti dell'Istituto per la partecipazione a organi e comitati di altri enti ed altri proventi per 945 milioni.